

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167395
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	OA
ESC - Ente schedatore	M265
ECP - Ente competente	M265

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      scultura

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      Carlo Levi  
SGTT - Titolo      Autoritratto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      ITALIA  
PVCR - Regione      Basilicata  
PVCP - Provincia      MT  
PVCC - Comune      Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia      palazzo  
LDCQ - Qualificazione      comunale  
LDCN - Denominazione attuale      Museo Nazionale di Arte Med. e Mod. della Basilicata  
LDCU - Indirizzo      piazzetta Pascoli  
LDCM - Denominazione raccolta      Collezione privata Fondazione Levi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero      SPSAE L 200  
INVD - Data      1998

STI - STIMA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione      luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato      ITALIA  
PRVR - Regione      Lazio

<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRL - Altra località</b>	Regione: Lazio - Provincia: RM - Comune: Roma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Fondazione Carlo Levi
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via del Vantaggio,7 Roma
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Privata Fondazione Levi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1975
<b>PRDU - Data uscita</b>	1998
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1990
<b>DTSF - A</b>	1990
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	nr (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	nr (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Levi Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1902/1975
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000432
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lucano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	nr (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	34
<b>MISL - Larghezza</b>	24
<b>MISP - Profondità</b>	29
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Come nei dipinti, anche in questa scultura l'artista pone maggiore attenzione sull'elemento principale che vuol ritrarre; ciò ci permette di capire come mai non si preoccupa di completare il retro dell'opera. Levi riesce a dare un'immagine e un'espressione al suo volto. La superficie della scultura non è levigata, al contrario è ruvida e sembra quasi richiamare le pennellate corpose e spesse dei dipinti. La scultura è collocata su una base di marmo nero con delle striature bianche

**DESI - Codifica Iconclass**

61BB1

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Volto femminile

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di  
appartenenza**

timbro

**ISRS - Tecnica di scrittura**

non determinabile

**ISRP - Posizione**

a sinistra della scultura

**ISRI - Trascrizione**

LEVI

**NSC - Notizie storico-critiche**

Per Levi "il ritratto è l'immagine dell'altro come se stesso" e l'altro contiene in se una sua storia ben precisa. Lo stesso Levi riconosce nei suoi ritratti il continuo alternarsi di espressioni liriche e di espressioni più epiche e narrative, con un prevalere ora delle une ora delle altre. per giungere ad una fase ultima in cui "i due momenti. forse. rimasero meno distinti, più strettamente legati e unificati, anche se il valore narrativo si fece sempre più evidente". Il ritratto diventa per Levi il soggetto pittorico che più di ogni altro concretizza in immagine un metodo di conoscenza del mondo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

comodato d'uso

**ACQN - Nome**

fondazione Carlo Levi

**ACQD - Data acquisizione**

1998

**ACQL - Luogo acquisizione**

RM/Roma

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà privata

**CDGS - Indicazione  
specificata**

fondazione Carlo Levi

**CDGI - Indirizzo**

via Ancona, 21 Roma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Laterza, Pierangelo

**FTAD - Data**

2023/07/12

**FTAN - Codice identificativo**

M265\_PL\_CLscultura\_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_CLscultura_02
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_CLscultura_03
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_CLscultura_04
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_CLscultura_05
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_CLscultura_06
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/07/12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M265_PL_CLscultura_07
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	2007
<b>FNTN - Nome archivio</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1693578995446
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi Matera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000586
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 206, n. 37
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav.33
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	CARLO LEVI A MATERA 199 Dipinti e una scultura
<b>MSTL - Luogo</b>	Palazzo Lanfranchi
<b>MSTD - Data</b>	2005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Olivieri Mirella
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo, Maria Giuseppa
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Osservazioni: Analizzando le caratteristiche fisiche della scultura sembra che Levi abbia realizzato il suo autoritratto prima in argilla, creando così una forma. Su questa forma avrebbe poi creato un calco di gesso utilizzato infine come stampo in cui colare il bronzo fuso. Purtroppo la datazione della scultura è incerta, anche se con molte probabilità è una delle ultime opere prodotte dall'artista. L'inventario del 1975 è oggi conservato a Roma presso la Fondazione Levi: questo è stato compilato dopo che tutte le opere sono entrate a far parte della collezione privata della Fondazione.